



## LA RIFORMA URBANISTICA REGIONALE

GIORNATA DI STUDIO SULLA LEGGE REGIONALE 11.3.2005 n.12

presso il Centro Congressi Giovanni XXIII - Bergamo, lunedì 11 APRILE 2005

-----  
*Relazione introduttiva del Segretario provinciale*

*UNSCP - Unione di Bergamo*

@@@@@@@

La presente giornata di studio è organizzata dall'**UNSCP-Unione di Bergamo** nel quadro della programmazione delle attività di studio dell'ordinamento delle autonomie locali e delle materie specificamente attinenti funzioni ed attività degli Enti locali.

L' **UNSCP-Unione di Bergamo** pone, infatti, tra i suoi compiti

non solo

- *l'attività sindacale in senso proprio*
- *l'attività di studio e proposta in materia di riforma dell'ordinamento*

ma anche

- *l'organizzazione di sessioni di incontro e confronto professionale tra segretari Comunali (apposita programmazione presso la ex-sala consiliare del Comune di Bergamo presso la biblioteca comunale "Ciro Caversazzi",*
- *l'attività di promozione e organizzazione su base provinciale di percorsi di aggiornamento e formazione per tutti i soggetti attori dell'Ente Locale (n.3 corsi di public management per Segretari Comunali e Funzionari apicali degli Enti Locali negli ultimi cinque anni; n.1 corso di formazione per aspiranti amministratori comunali in 10 sessioni dal 2 febbraio al 5 aprile 2004),*
- *la promozione di momenti di incontro e confronto tra Segretari comunali, Amministratori e Funzionari,*
- *l'organizzazione di giornate di studio e convegni in occasione di riforme dell'Ordinamento o di nuova legislazione di particolare rilievo per la vita delle autonomie locali (come nel caso della presente giornata di studio o la giornata di studio sulla riforma dei servizi pubblici nel 2002).*

Le iniziative organizzate dall'*UNSCP-Unione di Bergamo* (fatta eccezione per i corsi di *public management* finanziati dai comuni richiedenti) sono realizzate esclusivamente grazie all'attività resa in forma volontaria e gratuita dai colleghi segretari comunali iscritti, nonché sulla base dei mezzi finanziari consentiti dal tesseramento sindacale locale.

Colgo l'occasione per informare che la prossima iniziativa, aperta ad amministratori e funzionari, è già programmata presso la "*Sala Caversazzi*" (via Tasso n.4 - Bergamo) sulla riforma della L.241/90 (allegato al materiale del convegno apposito volantino di informazione).

---

### Alcune note a margine, su contesto ed obiettivi dell'azione del Segretario comunale e provinciale.

La scelta dei *Segretari comunali* di riservare parte cospicua delle proprie energie - in forma associata (l'Unione di Bergamo, in questo caso) - nello svolgimento di attività di promozione di occasioni di incontro e di studio tra *Amministratori comunali, Segretari comunali e funzionari della struttura organizzativa* trova fondamento in una importante esigenza del "sistema" delle autonomie locali, di cui i precitati soggetti sono parte integrante, ma mai abbastanza integrata. Le predette componenti soggettive non potrebbero orientare in maniera efficace la propria azione se non muovessero dalla comune conoscenza e comprensione degli strumenti a loro disposizione per il perseguimento delle finalità pubbliche assegnate agli enti di appartenenza, per la coerente applicazione dei principi dell'ordinamento e per la realizzazione degli specifici obiettivi che ciascuna pubblica amministrazione locale si pone. Riteniamo, dunque, che siano i *Segretari comunali* a doversi impegnare in detto sforzo di iniziativa e promozione, per la posizione cruciale che la figura del *Segretario comunale* ha nella struttura stessa dell'Ente locale.

Come è ormai sempre più evidente, il "sistema" e l'ordinamento si evolvono rapidamente, costituendo nuove attribuzioni di competenza (o nuove modalità di esercizio delle attribuzioni) e nuovi livelli di relazione tra le istituzioni. Il *Segretario comunale e provinciale* è chiamato ad assolvere a livelli più elevati il suo ruolo di figura professionale apicale della struttura organizzativa dell'ente di appartenenza, rientrando sempre più tra i suoi compiti quello di soggetto che agevola l'attuazione di politiche di raccordo tra i diversi livelli istituzionali, tra istituzioni del medesimo livello, tra i diversi livelli del medesimo ente, tra l'efficienza della gestione e la regolarità amministrativa, nella prospettiva del miglior servizio alle collettività locali.

Perciò il *Segretario comunale* non può che essere (e vuole essere) promotore di:

- occasioni di conoscenza e approfondimento
- azione consapevole e coordinata (*quindi più efficiente*) nel suo ente e tra gli enti
- proposta nell'applicazione e nell'utilizzo delle regole (*per un'azione più efficace*)

## La giornata odierna.

La giornata odierna è dedicata alla prima fase, quella della conoscenza e dell'approfondimento in un momento di importante evoluzione della materia urbanistica, fondamentale campo di verifica della capacità degli enti locali territoriali di realizzare qualità della vita per le collettività amministrare.

Ascolteremo le analisi e le riflessioni di un Segretario comunale e di autorevoli professionisti che operano in stretta relazione con le Amministrazioni comunali in materia urbanistica.

Noi Segretari comunali, in forza degli orientamenti sopra esposti, abbiamo voluto dedicare questo convegno alla memoria di un nostro illustre collega, Virgilio Testa, Segretario comunale di Roma dal 1935 al 1944, esempio di Segretario che ha saputo coniugare capacità professionale, eccezionale spirito di servizio verso la collettività locale e disponibilità umana, generosa fino al punto di rischiare la vita durante il periodo dell'occupazione nazista di Roma. Virgilio Testa, con grave rischio personale, riuscì infatti a bloccare nel gennaio del 1944 gravi iniziative dei nazifascisti quali il ritiro delle carte annonarie ai disoccupati ed ai contravventori di disposizioni impartite dalle autorità tedesche e riuscì ad impedire l'uso di un censimento per finalità di persecuzione contro gli ebrei.

In conseguenza di questi ed altri comportamenti, Virgilio Testa fu costretto alla clandestinità dal 20 gennaio al 3 giugno 1944<sup>1</sup>. Testa fu *"al servizio della città e dei cittadini e non dell'amministrazione al potere"* ed è una figura emblematica *"perché il segretario comunale non è e non può essere un dirigente al servizio del potere"*, ma anche perché *"nella sua vita esemplifica il passaggio tra la figura del vecchio segretario comunale "figlio d'arte" – il padre era segretario comunale in un piccolo paese di provincia – al nuovo segretario comunale in grado di dirigere una grande amministrazione, sia perché conoscitore della macchina burocratica sia, soprattutto perché preparato a risolvere i problemi della gestione del territorio."*

Perché ricordare Virgilio Testa proprio in quest'occasione? *"Virgilio Testa è stato uno dei fondatori dell'urbanistica in Italia ed è celebrato come un "padre" negli studi di storia della disciplina"*. Riferisce lo studio monografico dell'**Agenzia per la gestione dell'albo dei Segretari comunali e provinciali** su AgeNews n.5/2004: *"proprio perché era anche segretario comunale Virgilio Testa non fu solo uno studioso di urbanistica, ma fu in grado di gestire la costruzione e di portare a termine i lavori di uno degli esempi migliori di realizzazioni urbanistiche in Italia, il quartiere per l'Esposizione Universale di Roma, l'EUR"* (dal 1951 al 1972 fu Commissario straordinario dell'EUR).

Troviamo citato Virgilio Testa nel 1995 in una *"Relazione al Ministro dei Lpp, della Commissione ministeriale per la riforma delle disposizioni di legge sui piani regolatori"* in Falco L. (a cura di) *Le riforme possibili. Urbanistica quaderni n.6, Inu, Roma:*

*"...Non è cosa da poco, se solo qualche anno dopo ancora il giovane Luigi Piccinato col suo Gruppo Urbanisti Romani propone nel dibattito che sfocerà nel piano del 1931 una dimensione "regionale",*

---

<sup>1</sup> Giovanna Marini in AgeNews n.5 - settembre-ottobre 2004 – numero monografico su Virgilio Testa

esattamente orientata a miscelare gli elementi di pianificazione più strettamente urbanistica, e quelli di tutela del paesaggio, in quello che ora forse chiameremmo "programma di sviluppo sostenibile". E basta leggere un bell'articolo di **Virgilio Testa**, "**Necessità dei piani regionali e loro disciplina giuridica**", del 1933, per capire sino a che punto la nuova pianificazione del territorio e quella del paesaggio costituiscano un corpo unico. Tra l'altro la redazione di questo articolo è più o meno parallela all'altro più noto lavoro di Virgilio Testa dello stesso periodo, ovvero la "**Relazione al progetto di legge urbanistica**" Di Crollalanza, che, come notava Vezio De Lucia su queste pagine, recepisce in pieno il collegamento ovvio fra i due aspetti, dello sviluppo e della tutela. Tra l'altro ancora il Testa, proprio durante un convegno sull'ormai approvata legge Bottai per la tutela delle bellezze naturali, conierà il termine "Piano Territoriale", presente ancora oggi nel lessico disciplinare (per non offendere qualche gerarca centralista con l'aggettivo "regionale", usato sino a quel momento)..."

**Virgilio Testa** fu tra i fondatori dell'I.N.U., **L'Istituto Nazionale di Urbanistica** (di cui fu segretario dal 1930 al 1935), fondato per promuovere gli studi edilizi e urbanistici e diffondere i principi della pianificazione.

#### Notizie sull'I.N.U.

Lo Statuto, approvato con DPR 21.11.1949, definisce **l'INU** come "Ente di diritto pubblico ... di alta cultura e di coordinamento tecnico giuridicamente riconosciuto" (art. 1).

Oltre alle attività proprie, **l'INU**, come previsto dallo Statuto, "**presta la sua consulenza e collabora con le pubbliche Amministrazioni, centrali e periferiche, nello studio e nella soluzione dei problemi urbanistici ed edilizi, sia generali, sia locali**" (art.1).

#### **Istituto Nazionale di Urbanistica**

Piazza Farnese 44 C.a.p. 00186 – ROMA

**Telefono:** +39.06.688.011.90/688.096.71 **Fax:** +39.06.68.214.773

#### **Indirizzi e-mail:**

[segreteria@inu.it](mailto:segreteria@inu.it)

[segreteriapresidenza@inu.it](mailto:segreteriapresidenza@inu.it)

sito web <http://www.inu.it>

**Istituto Nazionale di Urbanistica**, ente di diritto pubblico, di alta cultura e di coordinamento tecnico, ha dato vita nel 1995 alla **Fondazione Giovanni Astengo** per promuovere attività di formazione permanente e di documentazione storica e contemporanea per l'urbanistica.

**La Fondazione Astengo**, intitolata a un grande urbanista italiano, ha sede in Roma e ha per scopo, in armonia con lo Statuto dell'INU. La **Fondazione Astengo** è destinata a divenire punto di raccolta, conservazione, consultazione di significativi archivi pubblici e privati attinenti all'esercizio di attività gestionali e professionali nel campo urbanistico, articolandosi in settori dedicati di documentazione riguardo a materiali di interesse sia storico che contemporaneo.

**Per maggiori informazioni** è possibile scrivere direttamente alla Fondazione.

Piazza Farnese 44 00186 Roma

telefono 06.68134453

fax 06.68600070

sito web <http://www.fondazioneastengo.com>

e-mail [info@fondazioneastengo.com](mailto:info@fondazioneastengo.com)

## Comunicazioni conclusive.

In data 23 marzo 2005 l'*Istituto Nazionale di Urbanistica* ha concesso il proprio patrocinio alla presente giornata di studio.

Il Prefetto di Bergamo, rammaricandosi di non poter essere presente al convegno per impegni precedentemente assunti, rivolge il suo saluto ai convegnisti.

I testi degli interventi contenuti nelle cartelle consegnate ai convegnisti saranno inviati al sito [www.segretarientilocali.it](http://www.segretarientilocali.it) (selezionare la HOME PAGE dal menù che appare a sinistra della pagina di ingresso).

A tutti l'augurio di buon lavoro.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE  
UNSCP-Unione di Bergamo  
Daniele Lavore

---

### Notizie sulla giornata di studio.

La giornata di studio ha avuto luogo secondo le previsioni e con successo sia sotto il profilo della partecipazione che sotto il profilo dell'interesse con il quale i partecipanti hanno seguito le esposizioni dei relatori. I partecipanti, circa 170, erano soprattutto funzionari comunali e segretari comunali. Buona anche la partecipazione di professionisti privati e amministratori comunali.